studioboost
BOOSTS YOUR BUSINESS

Automatizzare la gestione del cashflow grazie ad un Regolamento Europeo

Chi siamo

- **Studio Boost S.r.l.** è con sede a Pianoro (BO) che si occupa di sviluppo di content enabled virtual application in cloud
- I clienti target sono gli studi di professionisti, gli artigiani, gli esercenti e, in generale, le piccolissime imprese.
- La Società è composta da un team giovane ed abituato a lavorare per obiettivi condivisi con il cliente
- Recentemente è entrata a far parte del gruppo Dylog Buffetti.



MISSION: Sviluppiamo solo software cloud nativo. Ideiamo soluzioni vere ai problemi di business reali di imprese e professionisti. Attraverso le tecniche di RPA (Robotic Process Automation) i nostri software recuperano e mettono a disposizione ai nostri clienti il valore più importante: il tempo.

L'offerta di Studio Boost

StudioBoost articola la sua offerta su due linee di business di prodotto

- **Software**: ideazione, progettazione, realizzazione e manutenzione di applicazioni web. Il metodo di lavoro gestito grazie a questa piattaforma, che include un elevato grado di diffusione virale, è stato sottoposto a privativa industriale (n. 102018000006532)
- **Cloud (Studio Relax)**: portale di servizi cloud e SaaS per i professionisti e le PMI.

Le app in cloud di StudioBoost vantano circa 400 studi professionali e oltre 22.000 utenti attivi.
Più di 130.000 sono gli utenti utenti registrati a uno dei servizi StudioBoost

studioboost
BOOSTS YOUR BUSINESS

Cash Flow, questo sconosciuto

Gestione del Cash Flow

Il cash flow è la misura delle attività liquide o delle attività di cassa nella disponibilità dell'impresa.

Indipendentemente dall'ammontare dei profitti, se non ha abbastanza liquidità, l'azienda si troverà in grandi difficoltà.

Una corretta gestione del cash flow consente agli imprenditori di conoscere in anticipo gli ammontare necessari per la sopravvivenza dell'impresa e per raggiungere gli obiettivi aziendali.

Sostenere e controllare il capitale circolante è una sfida che può essere affrontata grazie ad una oculata gestione del flusso di cassa.

Perché così poche imprese controllano assiduamente i flussi di cassa?



Esistono soluzioni «tecnologiche» per controllare il capitale circolante?

Software di Tesoreria



Controllare e
gestire il circolante

Costi implementazione elevati

Attivazione complessa (lavorano sul circuito CBI)

Richiede l'esistenza di un gestionale aziendale

Necessita di una struttura organizzativa opportunamente formata



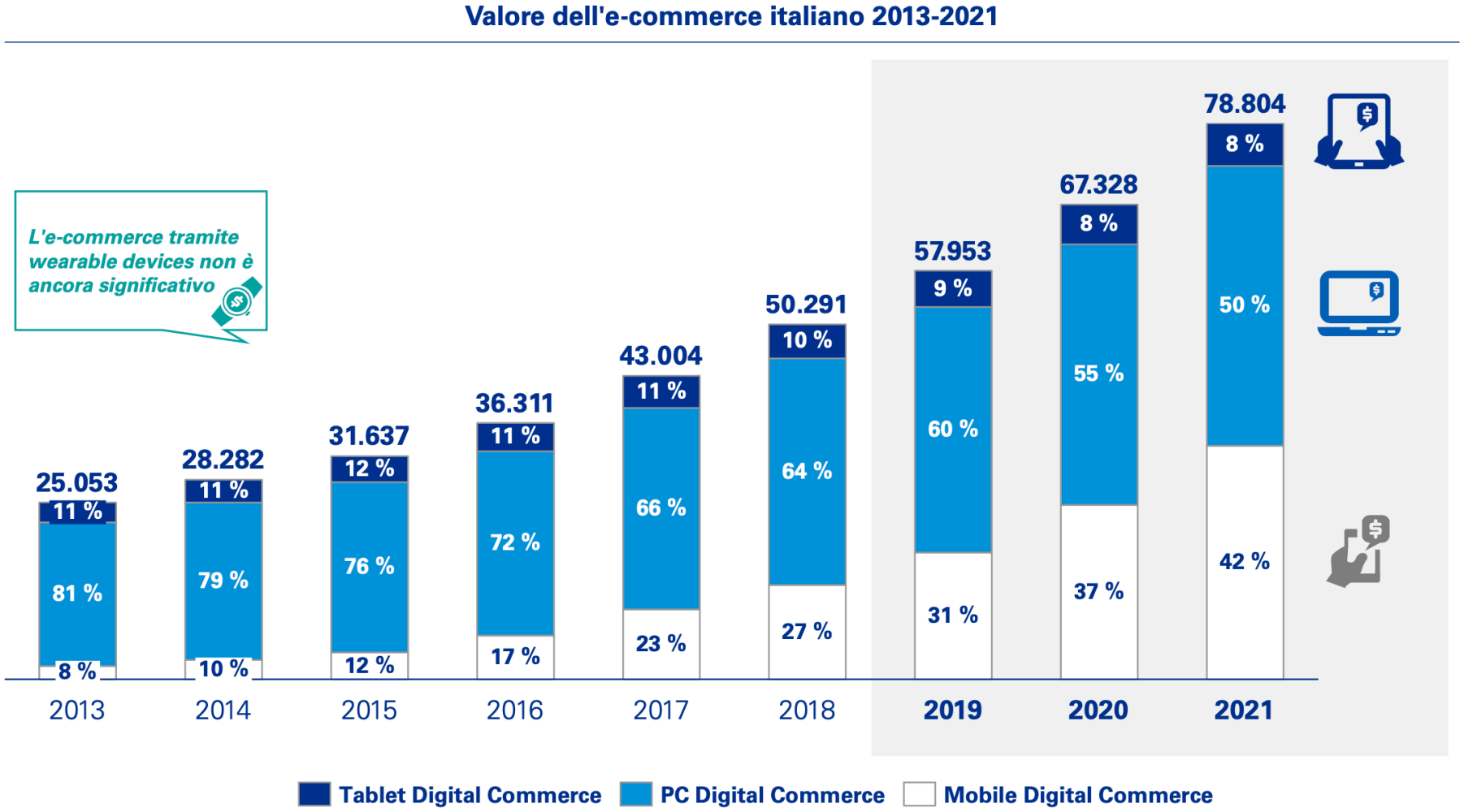


Revised Payment Service Directive
PSD 2 2015/2366/(UE)

Perché un nuovo regolamento sui pagamenti digitali?

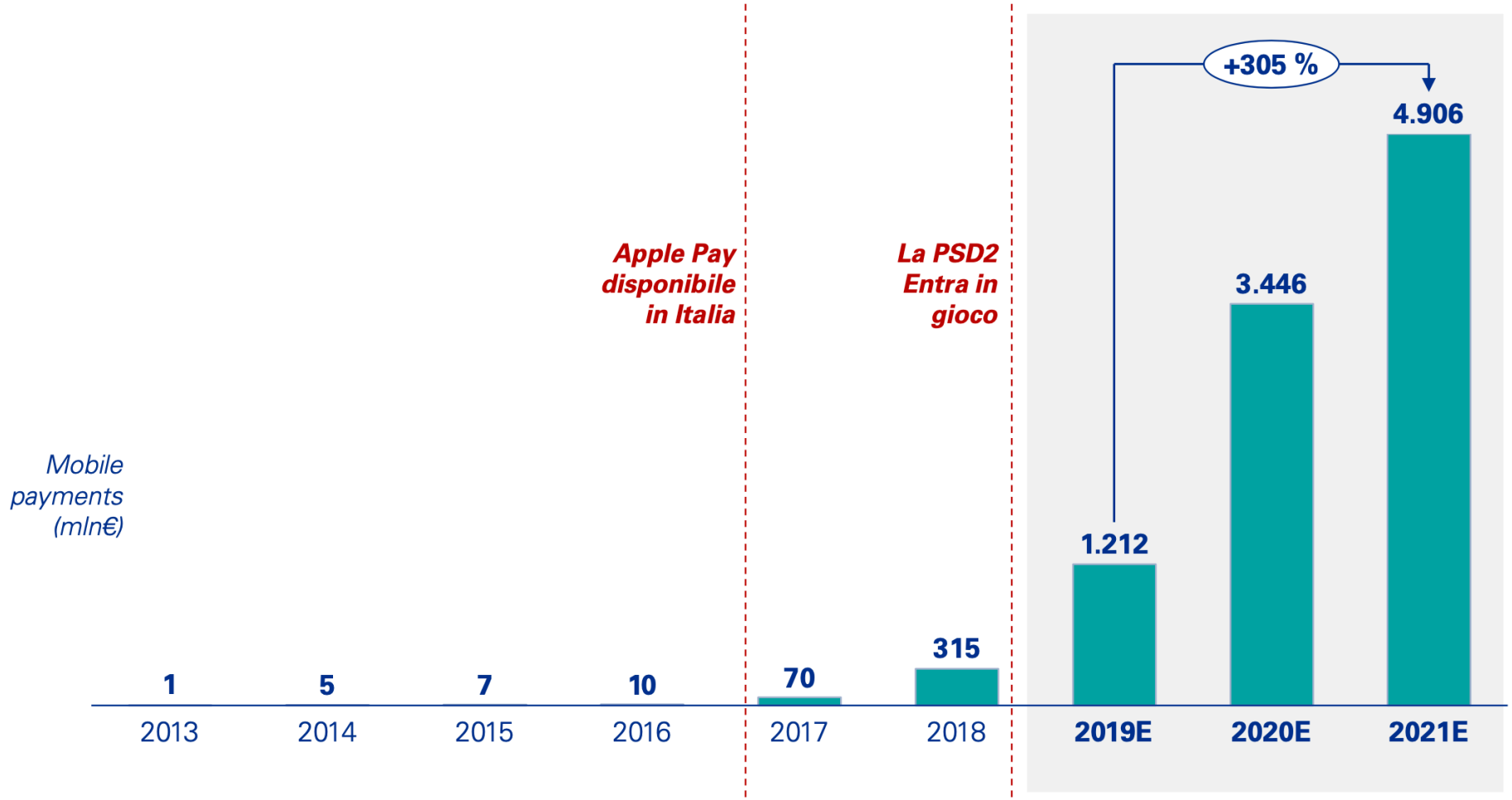
NUOVI COMPORTAMENTI SOCIALI	NUOVE TECNOLOGIE
L'evoluzione dei comportamenti della popolazione sta cambiando radicalmente le modalità con cui la clientela vuole interfacciarsi con banche e sistemi di pagamento	***Le nuove tecnologie stanno rivoluzionando il settore dei pagamenti; Apple Pay, Hype, N26 sono solo alcuni esempi.***

Cambia il «luogo» in cui viene speso il denaro

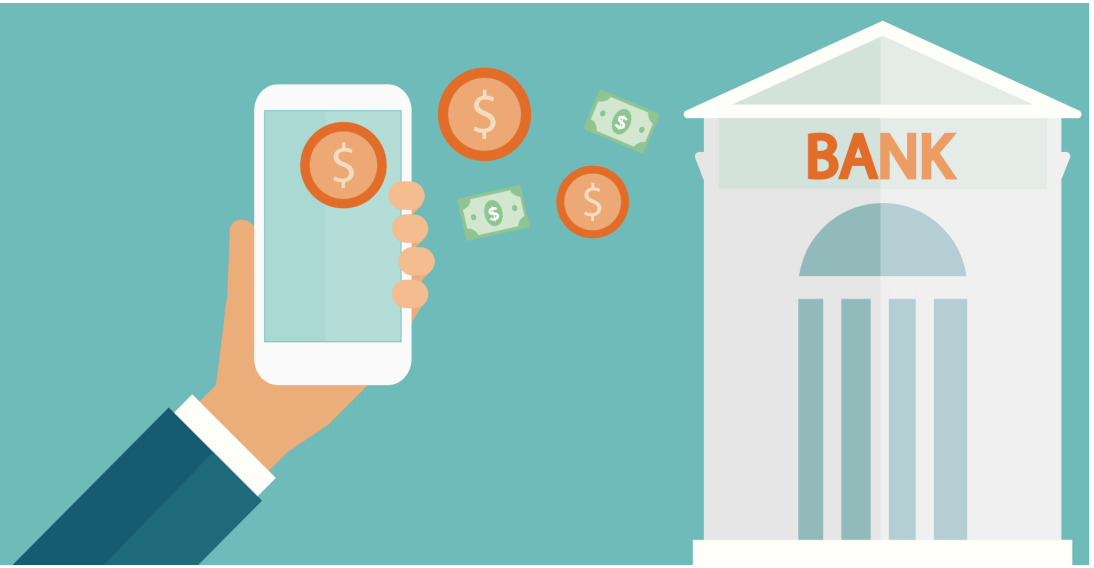


Cambia il «modo» in cui viene speso il denaro

Mobile proximity payments in Italia 2013-2021E



Payment Services Directive PSD2



- Il **13 gennaio 2016** è entrata in vigore la **direttiva 2015/2366/(UE)** sui servizi di pagamento **(PSD2)** che abroga la precedente direttiva e **introduce significative novità nel mondo dei pagamenti in termini di ruoli e responsabilità, attori coinvolti e soluzioni tecnologiche a supporto.**

- Gli Stati membri hanno avuto tempo fino al **13 gennaio 2018** per recepire la direttiva all'interno della propria legislazione nazionale. A riguardo **il Governo italiano ha recepito la direttiva con il d.lgs n. 218/2017** pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 13 gennaio 2018.

- I principali **obiettivi della direttiva** sono il **rafforzamento degli standard di sicurezza** e di **protezione dei consumatori** e **l'aumento dei livelli di concorrenza** nel settore dei pagamenti.

Principi Fondanti PSD2

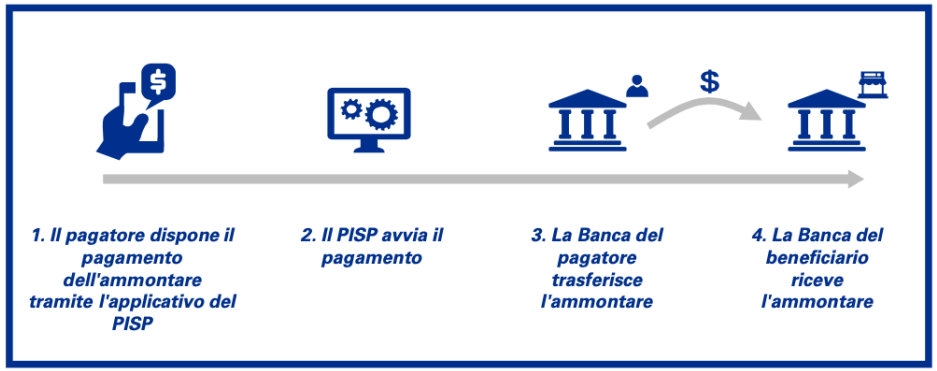
Obiettivi	Interventi
Aumentare la competizione nel settore attraverso l'open banking e abbassando le barriere all'entrata dei nuovi players	▪ Elimina il monopolio degli operatori tradizionali sui dati dei consumatori introducendo l'obbligo di condivisione di tali informazioni con i TPP (Third Party Providers) per i servizi di *data aggregation* e di *payment initiation*.
Assicurare che la digitalizzazione e l'inclusione di nuovi player non compromettano la sicurezza delle transazioni	▪ Introduce il concetto di *Strong Customer Authentication* (SCA) che richiede un'autenticazione multifattore per accedere e svolgere operazioni. ▪ Definisce la cd "area grigia" relativa ai TPP inserendoli nel *regulatory scope* e incrementando i livelli di reporting e *risk management* richiesti per tali operatori.
Aumentare i presidi a protezione di diritti e interessi dei consumatori	▪ Garantisce maggiori diritti al consumatore in caso di frodi e in caso di pagamenti disposti dal beneficiario. ▪ Espande il perimetro normativo in modo da proteggere i consumatori anche in caso di pagamenti in cui anche solo una delle parti faccia parte dell'EEA.

I servizi introdotti

Rigido processo di certificazione, requisiti di bilancio, autorizzazione della banca centrale della nazione in cui si chiede l'autorizzazione

PISP

- I **PISP hanno la possibilità**, su richiesta del pagatore, di **attivare un pagamento** dalla sua Banca a quella del beneficiario **bypassando i circuiti tradizionali**
- Il pagatore può collegare uno o più conti di pagamento, ma solo presso istituti con conti già consultabili on line



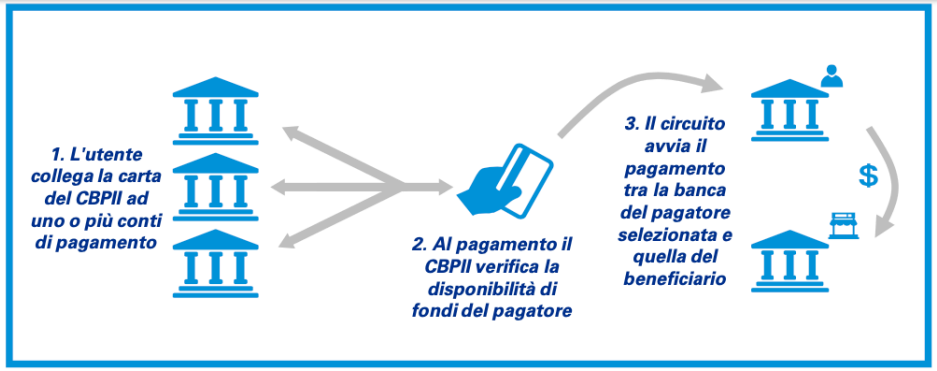
AISP

- **Gli AISP possono accedere ai diversi conti di pagamento del cliente** per **aggregare attraverso un'unica vista le informazioni** relative a saldo e transazioni di pagamento
- Gli AISP possono interrogare le banche e gli istituti di pagamento in autonomia fino a 4 volte al giorno



CBPII

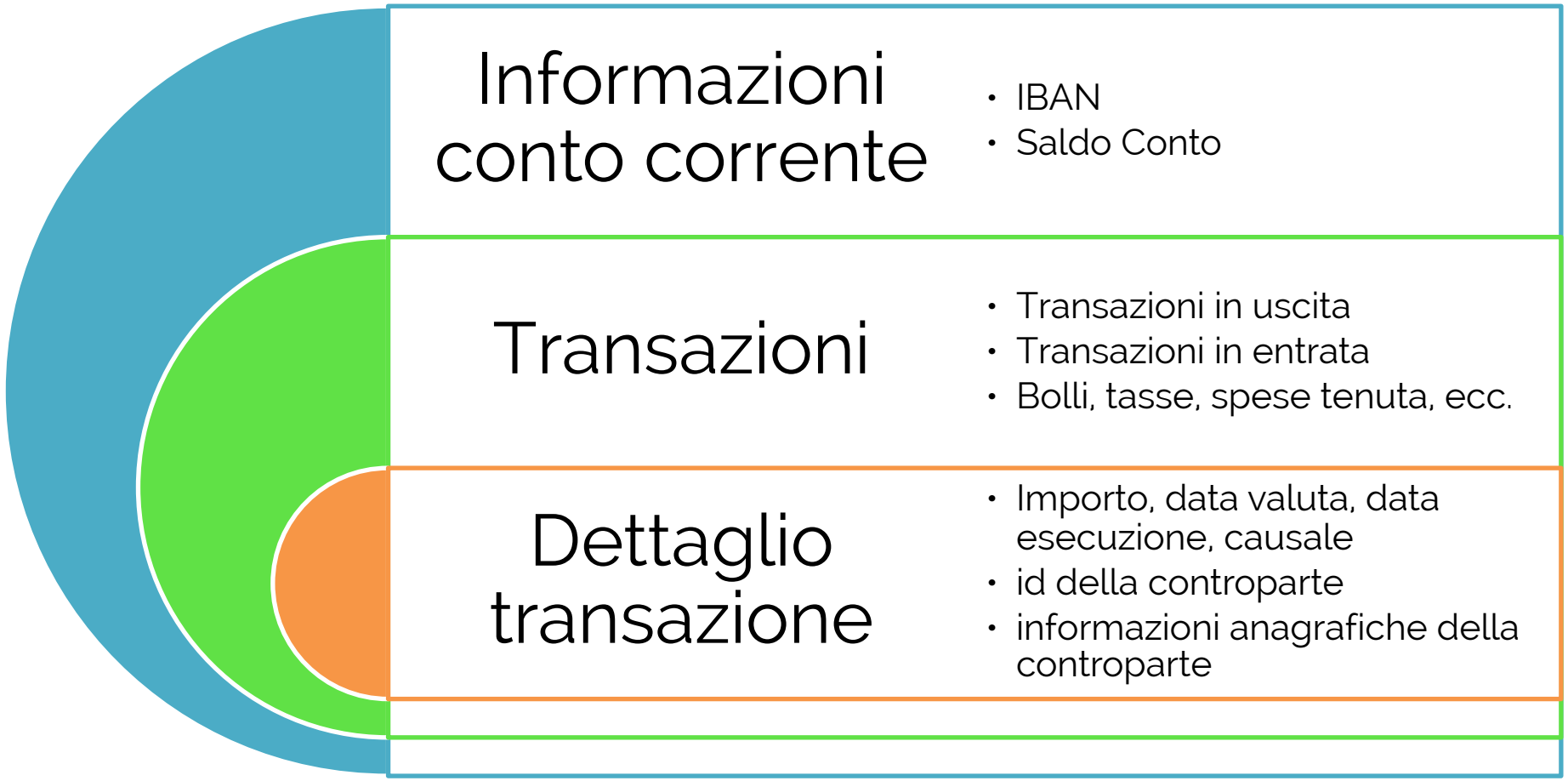
- **I CBPII possono emettere carte** di pagamento anche **senza gestire conti** di pagamento / conti correnti **collegando le carte a uno o più conti** del pagatore
- Come anche per PISP e AISP non vi è necessità di un contratto che regoli i rapporti tra gli istituti del pagatore e il CBPII



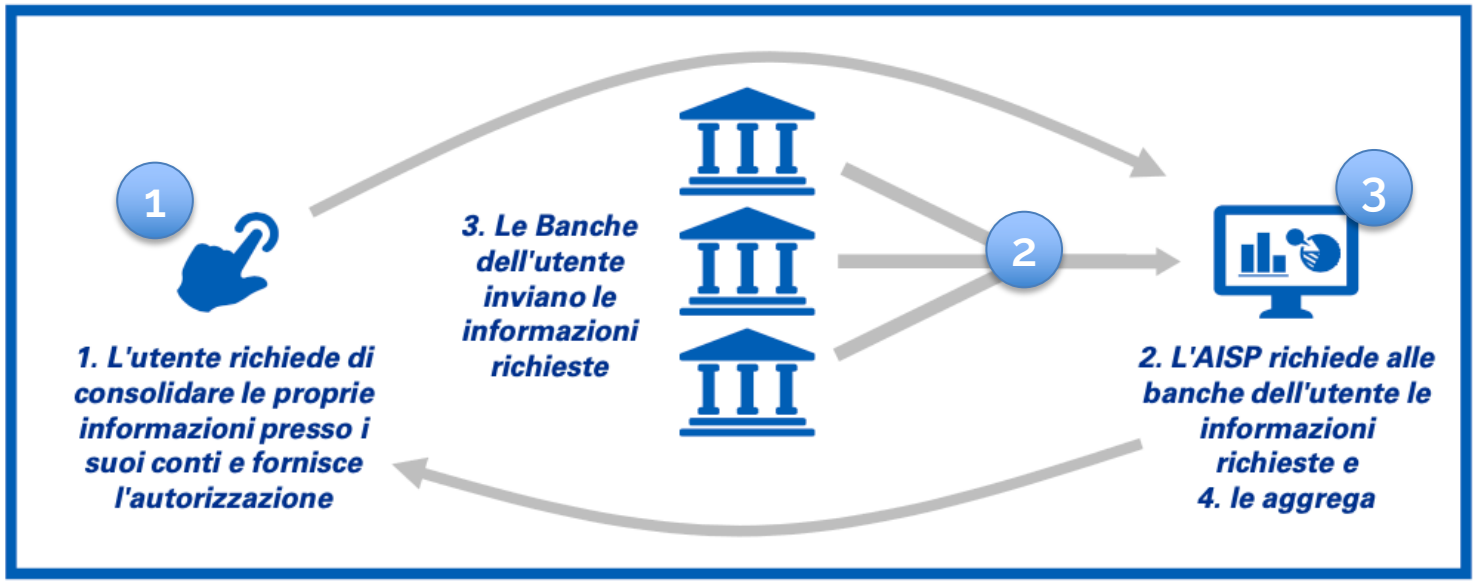
studioboost
BOOSTS YOUR BUSINESS

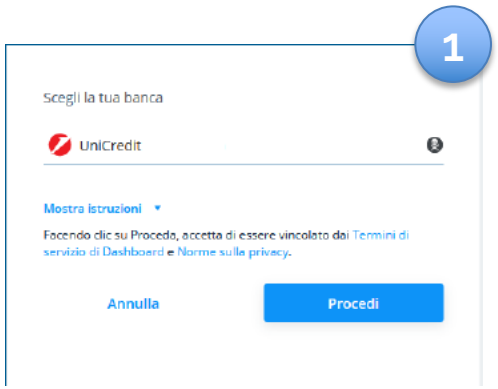
AISP e gestione del cash flow

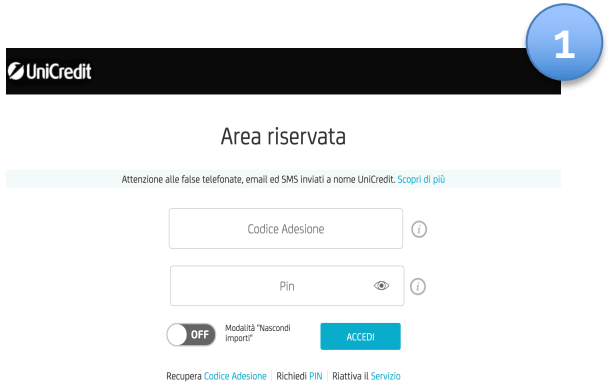
Quali informazioni è possibile ottenere grazie ad una connessione AISP?



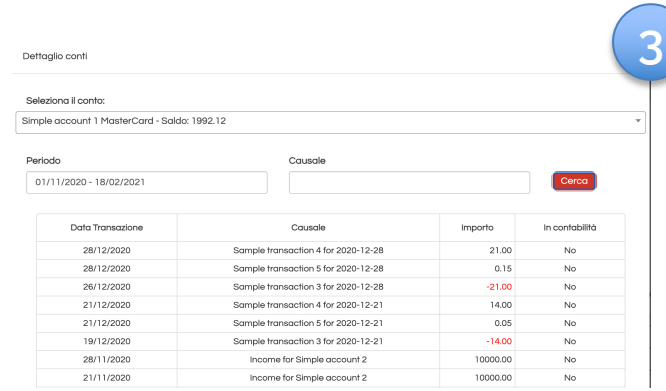
Cosa succede in concreto?











Quali risultati è lecito attendersi?

Riconciliazione Automatica incassi e pagamenti

- Utilizzando un gestionale integrato con provider AISP
- Implementando la gestione portafoglio attivo e passivo
- Sviluppando logiche machine learning (IA)

Gestione automatica del cash flow in tempo reale

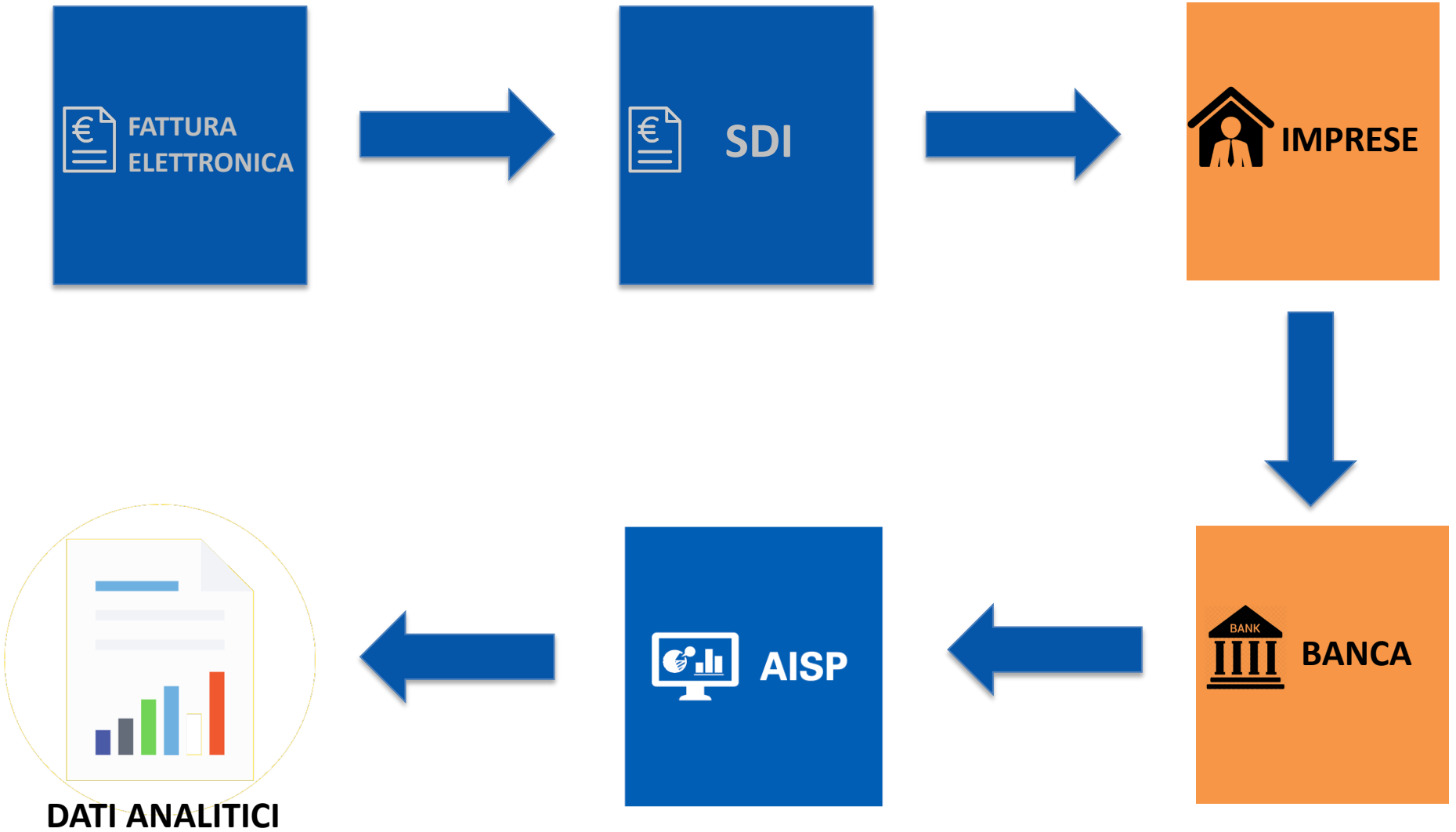
- Utilizzando le logiche OTC (ciclo attivo e passivo)
- Implementando la gestione del brogliaccio prima nota (pagamenti non IVA)

Basta un provider AISP per ottenere questi risultati?

No, ma è sicuramente indispensabile.



Flusso informativo automatico e dematerializzato

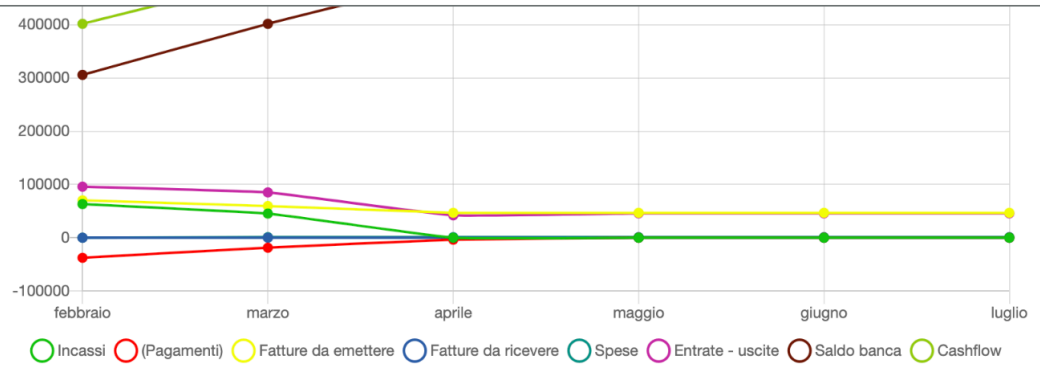


Cash flow automatico in tempo reale

Convergence Studio 4.0

- Home
- Archivio Documenti
- Anagrafiche
- Magazzino
- Vendite
- Acquisti
- Contabilità
- Incassi e Pagamenti
- Controllo di gestione
- Collaborazione

Assistenza Clienti 895-9895923

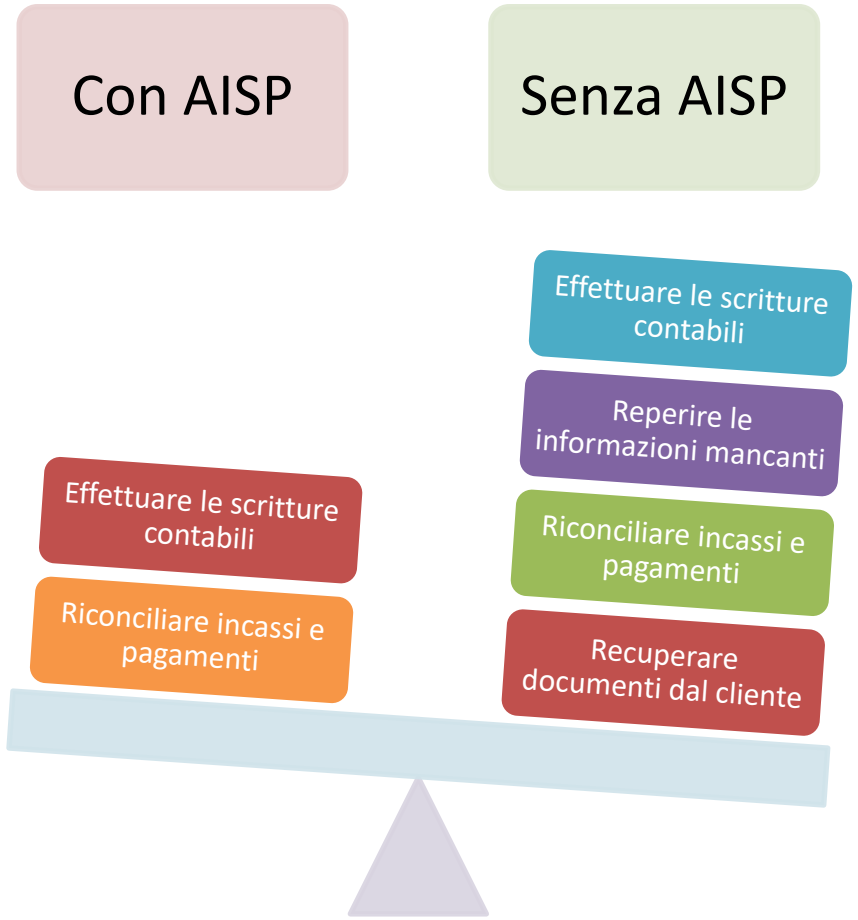


	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
Incassi	63.141,14	45.306,81	0,00	0,00	0,00	0,00
(Pagamenti)	-37.654,99	-18.718,06	-3.684,50	0,00	0,00	0,00
Fatture da emettere	70.388,35	59.607,94	46.954,10	46.954,10	46.954,10	46.954,10
Fatture da ricevere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese	0,00	1.122,00	1.122,00	1.122,00	1.122,00	1.122,00
Entrate - uscite	95.874,50	85.074,69	42.147,60	45.832,10	45.832,10	45.832,10
Saldo banca	305.765,72	401.640,22	486.714,91	528.862,52	574.694,62	620.526,72
Cashflow	401.640,22	486.714,91	528.862,52	574.694,62	620.526,72	666.358,83

Le tecnologia RPA risolve i problemi



Può la prima nota finanziaria essere automatizzata?

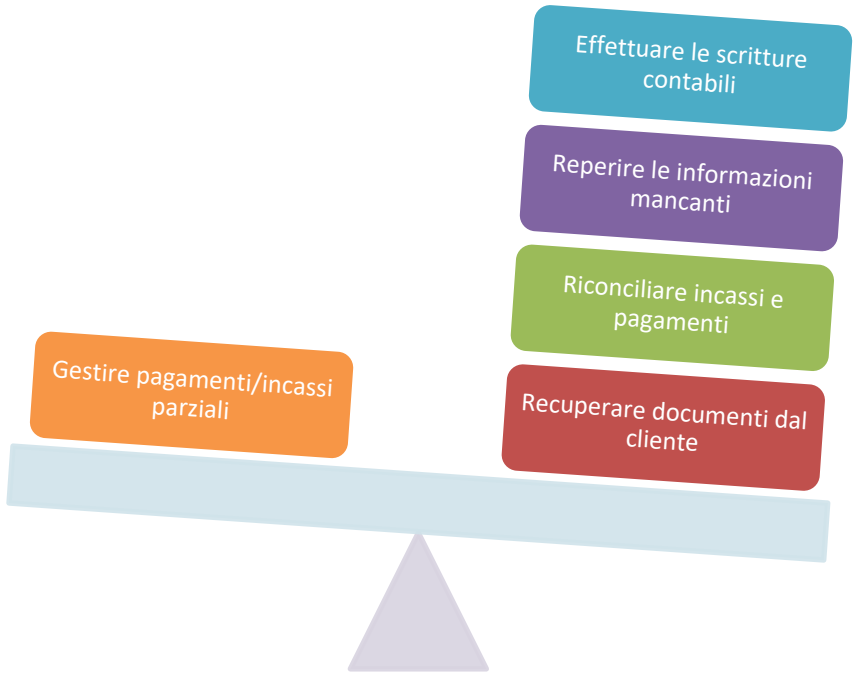


Può la prima nota finanziaria essere automatizzata?

Con AISP

Convergence Studio 4.0

Senza AISP



Convergence Studio 4.0

Convergence
Studio 4.0

Il progetto è stato avviato da ANC nel giugno 2018 sull'assunto che fosse possibile, anzi necessario, aggregare gli iscritti al sindacato attorno ad un progetto di digitalizzazione comune, proponendo una soluzione concreta ad un problema generalizzato: la fattura elettronica e la pericolosità del vincolo con il fornitore del gestionale. Oggi Convergence è anche un gestionale fiscale.

Contatti

Studio Boost S.r.l.
Via Nazionale 110/6
40065 Pianoro (BO)
https://studioboost.it



Domenico Navarra, CEO
email: domenico.navarra@studioboost.it
phone: 800 911 959